

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 07.10.2016**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Comunicazioni**

Presidente

Passiamo al quarto punto che sono le comunicazioni. Tutti i consiglieri hanno diritto cinque minuti per ogni comunicazione ad esclusione del Presidente del consiglio e del Sindaco. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Questa sera non so se dire che mi dispiace che vada via Lo Nobile se no sembra che non mi faccia piacere che entri Sebastiano, ma in ogni caso i due sentimenti sono uguali. Mi dispiace che Maurizio Lo Nobile abbia lasciato il Consiglio perché il suo apporto c'era, si stava lavorando seriamente, è un ragazzo in gamba; so che ha impegni di lavoro e mi dispiace che abbia dovuto lasciare. D'altra parte mi fa molto piacere che Sebastiano Fischetto rientri in Consiglio; ci siamo incontrati negli anni su questi banchi e ho sempre apprezzato e stimato le sue capacità, il suo modo di comportarsi in politica, il suo modo di interpretare la politica soprattutto nel rapporto fra i consiglieri e anche nel rapporto fuori fra la gente. Hai fatto bene a mio avviso, te l'ho sempre detto, anche quando hai fatto l'assessore, ti sei occupato prima di commercio, se non sbaglio, e poi di bilancio, e quindi hai acquisito un'ottima esperienza e sicuramente saprai dare il tuo apporto indipendentemente che tu sia sui banchi della maggioranza o dell'opposizione al Comune perché so che lo sai dare indipendentemente dal ruolo che tu svolgi, quindi mi fa molto piacere che tu entri in Consiglio e di trovarci di nuovo in questi banchi. Benvenuto.

Abitualmente faccio un excursus dall'ultimo consiglio ad oggi sui fatti che sono successi. Purtroppo nell'estate c'è stato un terremoto - abbiamo fatto un minuto di silenzio prima perché era il primo consiglio dopo il grave fatto del terremoto - purtroppo ogni tanto nella nostra penisola succedono di queste cose, consola da un lato sia l'intervento della Protezione Civile che la solidarietà di tutta la gente che è stata pronta e ognuno per le sue possibilità e le sue

capacità indipendentemente dal ruolo svolto ha saputo rispondere a questo triste evento.

Normalmente questo consiglio veniva fatto negli anni passati a fine settembre perché c'erano gli equilibri di bilancio da fare entro fine settembre; quest'anno è cambiata la normativa, gli equilibri di bilancio si sono spostati entro fine luglio e quindi ci siamo permessi di utilizzare una settimana in più e invece di farlo a fine settembre siamo arrivati ai primi di ottobre.

Nell'estate fatti particolari non ne sono successi, c'è stata la solita manifestazione di Ballando sotto le stelle che quest'anno ha avuto un grande successo, un pubblico eccezionale tutte le sere, anche perché rispetto agli anni passati il tempo è sempre stato ottimo e non si è persa neanche una serata per la pioggia, quindi c'è stato un ottimo risultato.

Il 31 agosto, lo ricordo a tutti, è andato in pensione il dirigente architetto Valter Martino; purtroppo è una perdita per il Comune di Orbassano perché era una figura chiave e determinante nell'organico dell'amministrazione; per legge bisogna andare in pensione alla scadenza non si può neanche prorogare, purtroppo. Questa è un'assurdità, perché mentre nel privato si fa a gara a tenere i dirigenti anche quando superano l'età della pensione, nel pubblico per forza devono cessare, neanche gratuitamente possono venire, e questa purtroppo è una grave perdita.

Il 4 di settembre è partita ad Orbassano la Chiesa Ortodossa Rumena. Come voi sapete abbiamo dato loro disponibilità di un'area in via della Bassa per farsi un luogo di culto e in attesa che possano costruirselo gli abbiamo dato provvisoriamente l'utilizzo, alla domenica mattina, dei locali che ci sono dietro il Centro Anziani. Sapete che dietro il Centro Anziani c'è un edificio che ha una sala di buone dimensioni e quindi loro fanno la loro funzione religiosa la domenica mattina. Era secondo me importante far fronte anche a questa esigenza perché la Chiesa Ortodossa rumena rappresenta un gruppo etnico di nazionalità rumena che è abbastanza forte sul territorio, è il gruppo più numeroso di cittadini non italiani. Quindi fanno lì la loro funzione, sono andato ad assistere la prima mattina e mi ha dato grande soddisfazione vedere la partecipazione che c'è stata.

L'11 c'è stata la festa della Fidas, il 14 c'è stata una inaugurazione importante, anche se di una società privata, l'inaugurazione della Società Ippica Torinese che si è trasferita come sapete da Nichelino perché l'area dove insistevano era diventata un'area commerciale, quindi hanno venduto dove si trovavano anche perché non potevano più uscire con i cavalli fuori perché ormai era tutto commerciale intorno e si sono insediati nella zona vicino al parco andando verso Tetti Valfrè appena passato il cavalcavia sulla sinistra, avrete notato tutti l'edificio. È la più vecchia società ippica della Provincia di Torino e ritengo che sia un ottimo valore aggiunto per il Comune di Orbassano che si sia insediata sul nostro territorio. Negli anni fiorenti, negli anni passati facevano dei concorsi ippici con trecento cavalli, hanno intenzione di continuare su questa tradizione, magari non con trecento cavalli ma avremo anche noi ad Orbassano una società ippica che fa dei concorsi ippici.

Il 17 settembre c'è stata la festa delle Associazioni, poi ce ne parlerà l'assessore Mana.

Il 29 abbiamo avuto un primo incontro con i progettisti della ditta, sia i rappresentanti della progettazione che della ditta che si occuperà della realizzazione del nuovo Municipio, quindi abbiamo incominciato a vedere anche la realizzazione degli interni e la loro suddivisione; devono preparare a breve il definitivo e poi partire con i lavori.

Dal 23 al 26 c'è stata la festa del Gruppo Alpini, lo rilevo perché era l'ottantesimo e quindi un momento importante per questo gruppo di Orbassano.

Dal 30 settembre al 2 ottobre c'è stata una bella manifestazione, era la prima volta che si faceva ad Orbassano lo Street Food, grazie agli amici di Calabria che si sono interessati, hanno organizzato questa manifestazione con una grande affluenza di pubblico non solo da Orbassano ma anche dai Comuni vicini.

Sono partiti i cantieri di lavoro, ci aggiornerà poi l'assessore Puglisi al riguardo; il Parco Vanzetti lo inauguriamo domani, voi sapete che dovevamo inaugurarlo sabato scorso ma pioveva, domani si fa l'inaugurazione, siete tutti invitati alle 17; ci sarà anche la banda e faremo un momento di festa per l'inaugurazione di

questo parco botanico didattico a disposizione della cittadinanza che verrà aperto la mattina e chiuso alla sera per evitare danneggiamenti.

Il 9 ho il pranzo degli ultraottantenni: è sempre una cosa molto attesa dagli anziani, ormai è una manifestazione che si fa da tanti anni, la facciamo nel refettorio della scuola Gramsci; di solito sono 200/220 persone, è anche un momento per loro per incontrare i vecchi amici che magari non hanno più occasione di trovare fuori.

Un breve aggiornamento sui lavori in corso. Abbiamo partecipato al bando delle periferie con due progetti importanti: uno era quello della ristrutturazione di tutta la parte interna del Cottolengo e della chiesetta. La chiesetta è stata negli anni un po' barbaramente tinteggiata all'interno, parliamo di tanti anni fa quando purtroppo si facevano queste cose, quindi nel progetto c'è anche il recupero degli affreschi che sono sotto. Sia la chiesetta che l'edificio sono manufatti dell'inizio 900, come avete potuto vedere si è già completata la prima parte dei lavori che faceva parte di un altro finanziamento di tutte le facciate esterne; le facciate interne stanno ancora finendo di tinteggiarle, all'esterno sono stati tolti i ponteggi e c'è un bellissimo recupero di un edificio storico di Orbassano. Con il ribasso d'asta stiamo vedendo di fare ancora alcuni altri interventi di sistemazione.

I lavori dell'area mercatale stanno andando avanti, ci aggiornerà poi l'assessore Loparco; ieri abbiamo sistemato il parcheggio di via Monte Grappa e via Frejus: più volte ne avevamo parlato in questa sede che c'erano difficoltà da parte della gente a camminare perché si erano creati dei vuoti nella pavimentazione. Sono stati ultimati i lavori della recinzione nel campo di via Nazario Sauro, un bel lavorone, è stato recintato tutto il vecchio impianto sportivo di via Nazario Sauro, con il ribasso d'asta stiamo progettando la ristrutturazione di un blocco di spogliatoi con annessi bagni; rimarrà poi ancora un blocco di spogliatoi e vediamo poi di finanziare anche quelli. Lavori in corso per sistemare altre stradine del cimitero, qualcuno che è andato avrà visto, siamo ancora riusciti ad appaltare un altro lotto e se riesco ne faccio ancora uno entro fine anno, vediamo se ce la facciamo con gli uffici. Il blocco loculi in via di ultimazione dovrebbero consegnarcelo a fine novembre; i lavori

di digitalizzazione e informatizzazione del cimitero li sta seguendo Ilenia che poi ci aggiornerà su questa parte.

Io mi fermerei, ma prima di far parlare gli assessori gradirei dare se me lo permettete, Presidente, la parola all'amico Sebastiano.

Consigliere Fischetto

Grazie Eugenio, grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera ai colleghi consiglieri, buonasera ai cittadini, buonasera ai dipendenti comunali. Devo dire che sono emozionato questa sera dopo otto anni che non sedevo su queste sedie. Dispiace anche a me che Maurizio Lo Nobile si sia dimesso, purtroppo il lavoro che in questi tempi è fondamentale, quindi dobbiamo dargli atto che ha fatto una scelta per il suo futuro e indubbiamente è giusto che la faccia. Ci ho pensato un paio di volte per accettare questo nuovo incarico, è una sfida per me anche perché io la vedo come una missione, questa, una missione verso i cittadini di Orbassano e verso la città di Orbassano. Abbiamo lavorato come maggioranza, ha detto bene Eugenio come assessore al bilancio e assessore alle attività produttive, abbiamo lavorato in quel periodo e abbiamo cercato di portare delle cose a casa. Anche da questi banchi penso che si possa lavorare per dare un supporto all'amministrazione tutta ma anche i consiglieri di maggioranza se si riesce a trovare dei contenuti su cui noi possiamo essere vicini e d'accordo. Saremo vigili per cercare di dare un supporto e un apporto a quelle che sono le nuove sfide di questi due anni più quello che sarà dopo i due anni, perché non ci dobbiamo fermare in questi due anni ma dobbiamo pensare anche dietro l'angolo che cosa lasceremo, sia come opposizione e sia come maggioranza, a che cosa lascerete. Quindi questo è preoccupante perché dobbiamo pensare bene cosa dobbiamo fare dopo i due anni per chiunque sarà l'amministrazione che prenderà il posto vostro, nostro. Quindi penso che questo lavoro mi farà bene e farà bene anche ai cittadini. Ho detto oggi ad alcuni amici che mi hanno scritto: io lavorerò per i cittadini di Orbassano e per la città di Orbassano a prescindere dalla mia posizione politica - sono del PD e me ne vanto, perché nel PD ci sono stato fin da quando ero ragazzo fino a oggi, sia prima nel PCI, PDS, DS, Partito Democratico, sia adesso, e quindi anche se qualcuno di sinistra, io sono convinto che il sì ci debba essere e quindi lavorerò

per il sì, per il mio partito. Cercherò di collaborare con tutti, sia gli assessori se ne avranno bisogno visto che la mia esperienza e nel bilancio e nelle attività produttive indubbiamente sono disponibile durante le commissioni, se fate delle commissioni, e cercherò di collaborare con gli amici della minoranza e della maggioranza perché per me siete tutti amici, io vi conosco da tanto tempo e con alcuni siamo stati seduti negli stessi banchi, in opposizione e in maggioranza non ha importanza; altri sono nuovi, ben ritrovati a tutti e ben trovati i nuovi. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Fischetto. Anche da parte mia un in bocca al lupo e un buon lavoro in consiglio comunale.

Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Continuo con un po' di dati di eventi che si sono succeduti in questo mese di settembre. Come ha già accennato il Sindaco il 17 settembre c'è stata la festa delle associazioni socio-culturali che ha richiamato in piazza tutte le nostre associazioni della Consulta. Doveva essere il 4 di giugno questa festa ma purtroppo pioveva e quindi è stata rimandata al 17 settembre. C'è stata un'ottima partecipazione anche della cittadinanza perché comunque hanno visitato gli stand delle varie associazioni; il nostro obiettivo era di farsi conoscere e di far vedere appunto ai cittadini quanto sia viva la realtà associativa qui ad Orbassano. Alla sera abbiamo continuato con il concerto al Palatenda di tutti i cori delle realtà corali che ci sono in Orbassano, sia quelli laici che religiosi, il Palatenda era pieno di gente e anche questa devo dire che è stata un'ottima iniziativa. Un'altra iniziativa è stata la Settimana Europea dello Sport che ha visto dal 12 al 16 settembre una serie di eventi che abbiamo fatto al Centro Culturale; al primo evento è venuto il giornalista Carlo Nesti del TG3 che ci ha parlato dei valori dello sport. È stato un incontro veramente molto, molto bello, dopodiché abbiamo avuto due incontri con una psicologa e uno psicoterapeuta sui valori dello sport nell'età adulta, nell'età infantile e adolescenziale. Poi abbiamo avuto l'open day del teatro sabato 24 settembre,

dove è stato dato un po' il via alla stagione teatrale che è iniziata poi il 30 settembre con la Società Popolare di Mutuo Soccorso e continua adesso il 14 di ottobre con la stagione, la rassegna di Mulino ad Arte.

Sono ricominciati gli incontri del Martedì della Salute, abbiamo avuto il 27 di settembre il primo incontro con un endocrinologo sulla tiroide, anche qui c'è stata un'ottima partecipazione, c'erano 50/60 persone al Centro culturale. Il prossimo incontro ci sarà martedì prossimo l'11 ottobre, si parlerà di dermatologia e dei tumori della pelle.

Vi do ancora solo due notizie: la prima è che ho chiesto alla signora Bergonzi che ringrazio, del nostro ufficio anagrafe, il monitoraggio delle carte di identità e l'espressione della volontà per la donazione degli organi. Dal 1° giugno 2015 al 30 di settembre, quindi qualche giorno fa di quest'anno, abbiamo avuto 3.300 carte di identità rilasciate a maggiorenni che quindi potevano esprimere una scelta; circa 1.000 persone, per esattezza 994 hanno espresso una scelta di cui 895 positive e 99 negative, quindi diciamo che qui ad Orbassano abbiamo quasi 900 donatori in più potenziali - sperando di non averne mai bisogno ma bisogna tenere conto anche di questo - e quindi credo che questo sia un altro risultato assolutamente positivo. L'altra cosa che vi comunico è che abbiamo acquistato i defibrillatori per le scuole come avevamo già stabilito nella scorsa variazione di bilancio. Ne abbiamo acquistati nove che sono già arrivati, e adesso ne arriveranno altri due e li piazieremo in tutte le scuole, dalle scuole materne fino alle medie e quindi avremo tutte le scuole come si suol dire "cardioprotette". Abbiamo anche acquistato le piastre pediatriche per le materne, per i più piccolini; avremo a disposizione 15 corsi per imparare l'utilizzo del defibrillatore che faremo fare agli insegnanti, spero di riuscire a farne fare qualcuno in più per ci siano in tutte le scuole almeno due insegnanti che sappiano usare il defibrillatore, e insieme abbiamo anche acquistato una teca per posizionare quel defibrillatore che abbiamo in Comune sotto i portici, una teca per esterno allarmata di modo che quel defibrillatore sia poi a disposizione di tutti. Ringrazio la signora Gilli del nostro economato perché ci ha seguito per questi acquisti e il consigliere Bona per i consigli tecnici viste le sue competenze. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Do la parola all'assessore Loparco, ne ha facoltà.

Assessore Loparco

Buonasera a tutti. Intervengo per dare due notizie sull'area mercatale. Il 21 settembre siamo passati alla seconda fase; la prima fase è terminata, le opere - parliamo quelle di asfaltatura e di ripresentazione dei vari cordoli e dei muretti - e abbiamo passato i banchi invertendoli iniziando proprio il lavoro in quell'area dietro alle poste. Lunedì scorso il 3 ottobre abbiamo fatto un sopralluogo con la ditta appaltatrice e con la direzione lavori, siamo in questo momento nei tempi regolamentari di quello che possiamo fare, anche perché in questo momento il tempo meteorologico sta aiutando e ci sta dando la possibilità di procedere e anche la fresatura della seconda parte è già completa, e questo vuol dire accelerare enormemente.

L'intervento della seconda fase terminerà nel momento in cui verrà riasfaltata la seconda parte, vicino ai bagni e ripristinati i cordoli; questo per permettere ai banchi di tornare quanto prima ai loro posti per dare meno disagio possibile alla clientela e nei tempi tra un mercato e l'altro verranno eseguite tutte le opere di ripristino, proprio sull'area, di posizionamento, di puntellatura - che ci sono già se uno va a vedere nella zona nuova - perché non si vernicerà più per terra, non ci saranno più segni di vernice, ma i veri sensi di sabbiatura dove ci sono le colonnette della corrente, questo proprio per evitare meno disagio possibile. Non voglio esprimere ma mi auguro che entro la fine di novembre addirittura sia completata già anche l'operazione della seconda fase. Questo vorrebbe dire concludere trenta giorni prima tutta l'operazione che noi avevamo previsto.

Siamo entrati ormai nella settimana della Fiera del sedano rosso, la prossima settimana venerdì e sabato ci sarà la consueta Fiera del sedano rosso, la tredicesima edizione. Sabato ci sarà una giornata dedicata ai commercianti nel pomeriggio dedicata - e tutta via Roma, tutti i commercianti sono interessati, perché verranno anche forniti e offerti dei prodotti al sedano rosso - e la domenica ci sarà la vera fiera coinvolgendo anche tutti i ristoratori che ci sono sul territorio e in città che hanno preparato dei menù dedicati. Questo proprio



per coinvolgere ancora di più tutto il commercio che c'è sul nostro territorio, oltre a valorizzare ancora di più il nostro prodotto che ormai stiamo spingendo e che fa parte anche dello Slow Food. Questo è quanto.

Grazie Presidente.

Presidente

Grazie Assessore Loparco. Ha chiesto la parola l'assessore Puglisi ne ha facoltà.

Assessore Puglisi

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Qualche comunicazione e qualche aggiornamento. Intanto il 18 di settembre si è svolta la prima gita con i ragazzi dell'AGAF a Forno di Coazze con il patrocinio del Comune e il sostegno dell'Unitalsi, abbiamo portato una ventina di ragazzi dell'AGAF a Forno di Coazze. È stata una giornata, per fortuna il tempo ha tenuto anche se fresco ma molto frizzante, una giornata particolarmente piacevole per i ragazzi ma anche per chi come me è stato tutto il giorno, poi c'è stata anche un'estrazione con un premio che è un viaggio a Lourdes per il prossimo anno e l'ha vinto Dosio, lui che per tutto il tempo ha detto: "non voglio andare a Lourdes" ha vinto ovviamente il viaggio, poi cosa ne farà non lo so.

È stato un inizio, è stata una prima manifestazione, sicuramente molto difficile anche da organizzare a livello trasportistico con mezzi idonei, assicurazioni idonee, il personale preparato a qualunque evenienza, però devo dire che la soddisfazione è stata tanta e mi auguro si possa replicare anche in altre mete in momenti, direi a questo punto questa primavera o all'inizio dell'estate.

Sono partiti i cantieri di lavoro sia quelli della Compagnia di San Paolo, che quelli finanziati dalla Regione. Quelli della Compagnia di San Paolo il primo turno sta arrivando di fatto a conclusione perché si concluderà alla fine della prossima settimana, sono tutti operanti.

Per quanto riguarda il bando della Regione nove posti messi a disposizione, c'è stata una rinuncia, quindi siamo andati a chiamare il decimo, e proseguono normalmente nelle operazioni che già negli anni scorsi portavano avanti. Nel frattempo non ci siamo fermati nel ragionamento sulla ricerca di opportunità lavorative, nel mese di agosto è uscito un bando della Compagnia di San Paolo

che finanzia fino a 40 tirocini formativi da un minimo di 4 a un massimo di 12 mesi, con tante realtà del territorio e Agenzie formative del territorio abbiamo deciso di provarci, sicuramente è molto complicato. Siamo stati anche in Compagnia di San Paolo dal direttore per parlarne, per capire, è un progetto sicuramente ambizioso ed è riferito esclusivamente agli under 29 ma in questo caso, come nel bando di cui parlerò dopo, anche grazie al sostegno e all'impegno del capogruppo Beretta, che è delegato alle materie del lavoro, stiamo cercando con i vari soggetti di portare un progetto e portare quindi anche una speranza di lavoro per 40 ragazzi sotto i 29 anni. Su sollecitazione poi in un colloquio informale, ma su sollecitazione del vicepresidente Russo siamo andati a vedere anche altri bandi presenti e abbiamo visto il bando della Fondazione C.R.T. per 12 tirocini anche in questo caso fino a un anno senza limite di età, quindi l'ideale sarebbe, se avessimo la fortuna in un caso e nell'altro di accedere ai finanziamenti, sarebbe buona cosa il primo della Compagnia di San Paolo under 29 e l'altro ovviamente over 29. Tanto per darvi una dimensione se dovessero andare in porto parliamo di progetti per 300.000 euro circa, quindi ovviamente insostenibili per un'amministrazione comunale, attuabili nel momento in cui ci sono Enti terzi che sostengono questo tipo di progetti. Per quanto riguarda invece il settore casa in Giunta a settembre abbiamo deliberato di aderire al bando dell'auto-recupero dell'A.T.C. - mi tolgo qualche sassolino dalle scarpe, signor Sindaco - e per fortuna, perché A.T.C. noi abbiamo oggi 5 o 6 alloggi vuoti da un anno e A.T.C. continua a non sistemarli. Io mi rendo conto anche delle difficoltà di A.T.C., per carità, va bene tutto, ma quando poi giustamente arriva il cittadino che dice lì c'è un alloggio vuoto, vaglielo a spiegare che tu non ce l'hai in disponibilità, e quindi per due alloggi parteciperemo all'auto-recupero perché era il massimo, anzi in realtà il massimo era uno poi siamo riusciti anche ad arrivare al secondo. L'auto-recupero consiste sulla scia del bando fatto da Torino in alloggi con una piccola manutenzione straordinaria da fare, si parla di un massimo di 7.000 euro, di cui la metà a recupero dal canone di affitto. Dovrebbero essere uno in strada Torino e l'altro invece in via Frejus.

Sicuramente poi dopo arriverò ancora a parlarvi di una lettera che è arrivata oggi dal Sunia, quindi che cade a fagiolo, sicuramente però è necessario trovare

soluzioni diverse per la ristrutturazione degli immobili, un po' come stiamo facendo in via dei Mulini 28 dove grazie a una partecipazione del Comune e ad un bando della Regione abbiamo ottenuto i fondi per risistemare un alloggio da destinare poi a edilizia popolare. I lavori peraltro sono già partiti, adesso aspettiamo solo più l'impresa per gli impianti idraulici ed elettrici, poi dovremo se si riesce già in quest'anno riuscire ad assegnarlo o al massimo nei primi mesi dell'anno prossimo.

Per quanto riguarda invece il bando della Di Vittorio noi sappiamo che ci sono alcuni alloggi che vengono dati in base ad una graduatoria fatta dal Comune e siamo ancora in teoria era già tutto pronto, avevamo noi deliberato noi alla fine di luglio di partire il 1° di settembre con il bando, in realtà purtroppo non si capisce bene ma pare manchi una firma tra Regione, Cooperativa, abbiamo qualche difficoltà e quindi siamo momentaneamente bloccati. Speriamo nel giro di poco tempo di riuscire ad uscire da questo impasse.

Dicevo della lettera del Sunia, tanto per dare anche qualche riferimento, magari lunedì chiederò alla segreteria di inoltrarne copia ai consiglieri comunali. Negli ultimi tre anni in Italia ci sono state 190.000 sentenze di sfratto e 433.000 richieste di esecuzione; 600.000 domande per le case popolari e 400.000 per i contributi agli affitti; il dato che sottolinea il Sunia sono i 12.000 alloggi sfitti delle varie A.T.C. sparse per l'Italia che non vengono recuperati perché non ci sono soldi, e questo è un po' in piccolo il discorso che facevo riferito ai nostri alloggi, ma manca una programmazione più ampia che non faccia arrivare l'utenza a richiedere la casa popolare, e quindi il sostegno alla locazione che se pur finanziato nel 2014, nel 2015, nel 2016 ha un fondo pari a zero e noi oggi eroghiamo i contributi relativi all'anno prima, contributi anche importanti per quelle famiglie, attenzione, ci mancherebbe, se riescono a coprirsi una mensilità di affitto, forse una e mezzo, perché al massimo si arriva a 600 euro, ma sicuramente è una cosa importante. Ma manca una politica decisa soprattutto di canoni concordati. I canoni concordati benché, e questo va detto quasi in modo bipartisan, partendo da Berlusconi e arrivando a Renzi, abbiamo attuato una politica importante nella defiscalizzazione o comunque nel sostegno anche ai proprietari di casa, manca una programmazione che sia anche territoriale, e per questo mi rifaccio a una collaborazione importante che

ho in questo periodo per esperienza e per capacità con il consigliere Blangero, il quale mi ha sottolineato e col quale stiamo ragionando, o su una commissione o un gruppo di lavoro, proprio per incentivare far conoscere i benefici del canone concordato, tanto per gli inquilini quanto per i proprietari di casa.

In più, e questa è una critica che sollevo anch'io, e scusate veramente lo sfogo per questa serata, in più il fondo per la morosità incolpevole che è una delle cose più importanti, io vi faccio un esempio: la città di Orbassano - io come assessore sono noto per non avanzare neanche un centesimo del bilancio che mi viene assegnato annualmente - il prossimo sarà il terzo anno che io porto i fondi in avanzo, perché è talmente complicata la procedura per sostenere il fondo della morosità incolpevole, che di fatto consiste nell'azzeramento del debito da parte dell'inquilino a fronte di un canone concordato, l'ho fatto molto banale, in realtà poi ci sono tutte le norme e i cavilli dietro; dicevo, è un fondo talmente complicato che noi abbiamo i fondi, scusate il gioco di parole, ma non riusciamo a spenderli, non riusciamo a spenderli, ma per il blocco, per le norme che si impongono su queste cose.

Allora ci vuole anche un po' di elasticità, e per fortuna viene proprio oggi dal Sunia questa sollecitazione perché l'avessi detto io potevo sembrare di parte, il Sunia mi sembra abbastanza dalla parte opposta, ma quando c'è un'intelligenza e una prospettiva penso non ci sia colore politico; e al consigliere Fischetto neo consigliere, dico con piacere che la fama la precede, non avevo il piacere di conoscerla politicamente ma ho sentito tante belle parole e questo le fa onore, e allora quando la politica non ha colore ma è l'impegno per la città che ognuno amministra e magari un giorno qualcuno continuerà ad amministrare, e quando c'è il buonsenso si va sempre d'accordo. Buon lavoro.

Presidente

Ringrazio l'assessore Puglisi. Ha chiesto la parola l'assessore Caparco.

Assessore Caparco

Buonasera a tutti. Inizio col dare un breve aggiornamento sull'arredo urbano. A breve saranno in arrivo sei totem espositivi utilizzabili per pubblicizzare e

promuovere le iniziative comunali che andranno in sostituzione dei vecchi espositori ormai deteriorati e poco funzionali. Inoltre verranno sostituite le bacheche danneggiate presenti su tutto il territorio.

Sono stati posizionati 50 posacenere nelle vie del centro cittadino, più discreti dei vecchi posacenere che a suo tempo ci erano stati donati da un volontario. I vecchi posacenere sono stati installati nei giardini pubblici con l'auspicio che vengano utilizzati in favore del rispetto per l'ambiente.

Ci spostiamo sulle aree verdi dove sono stati fatti diversi sopralluoghi e affidando alla ditta Terre di Mezzo la manutenzione dei giochi bimbi. Siamo partiti dalle scuole e via via estendendo la manutenzione ai restanti giardini; abbiamo implementato l'acquisto dell'attrezzatura dei giochi bimbi laddove risultava carente al fine di poter soddisfare i nostri piccoli cittadini. I lavori stanno proseguendo e speriamo in breve tempo di ottenere una situazione gradita e sicura in tutti i giardini pubblici.

Per quanto riguarda invece l'informatizzazione cimiteriale si sta concludendo un progetto molto importante che darà un valore aggiunto alla nostra città e al nostro camposanto; il lavoro ha avuto inizio la scorsa primavera quando con l'aiuto dei cantieri di lavoro abbiamo censito l'intero cimitero defunto per defunto; questa è stata la base su cui è stato costruito un software che prenderà forma all'interno di un totem che verrà posto all'ingresso del cimitero e grazie all'inserimento di alcune semplici informazioni si riuscirà a localizzare il proprio caro con indicazioni e mappa annessa. Nel frattempo si sta concludendo la posa della segnaletica relativa alla numerazione dei vialetti; contiamo nel giro di qualche mese di poter inaugurare questa nuova opera. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Caparco. Possiamo continuare con le comunicazioni. Chiedo chi di voi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Comincio io questa sera. Intanto buonasera a tutti i colleghi, al Sindaco, alla Giunta, buonasera anche ai cittadini. Non ci sono molte cose da dire questa sera visto che il prosieguo di una serie di lavori che stanno andando nell'ottica di quello che ovviamente ci raccontiamo nelle varie commissioni ma anche in questa assemblea pubblica. Devo dire che da questo punto di vista prendo spunto dall'ultimo intervento dell'assessore Caparco, sui cimiteri è una cosa importante quello che si sta facendo come amministrazione, ne abbiamo più volte parlato e credo che anche questa potrebbe essere una soluzione propedeutica a realizzare le cose che la gente, nei mercati e nei bar, quando ti incontra ti suggerisce. Io però suggerisco, l'ho detto anche in commissione qualche giorno fa, di installare un servizio di telecamere sul perimetro esterno dell'area cimiteriale per completare la risistemazione del cimitero.

Faccio gli auguri all'amico Fischetto che ritorna in Consiglio Comunale; conoscendo Sebastiano da parecchi anni non posso che dirgli benvenuto e non aggiungo ulteriori cose perché l'ha già detto anche il Sindaco questa sera, cosa che tra l'altro condivido, è una persona che stimo e che rispetto.

Ringrazio anche l'assessore Puglisi perché quando le cose sono fatte tra persone perbene, e soprattutto dove c'è intelligenza e stima non c'è un colore o una sedia a destra o a sinistra, c'è la consapevolezza di essere persone in grado di risolvere i problemi che siamo stati chiamati a risolvere in questa assemblea. Quindi grazie all'assessore Puglisi per quella sollecitazione che lui citava poc'anzi.

Un'ultima cosa se mi è consentito signor Sindaco, il 29 ottobre, sabato, ad Orbassano c'è una grande festa, sarà tappezzata Orbassano con tanti manifesti, ci sarà una grande festa dei Bersaglieri ad Orbassano, ci saranno le auto storiche, le pattuglie ciclistiche e la fanfara Lamarmora che sfileranno per tutta Orbassano. Ringrazio anche il Sindaco, l'amministrazione comunale, il comandante della Polizia Locale perché in qualche maniera abbiamo trovato una soluzione per ovviare essendo sabato, di arrecare meno danno possibile. Mi era doveroso dirlo ma era doveroso altrettanto dire che ci sono anche i Bersaglieri ad Orbassano. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Chi vuole intervenire per le comunicazioni? Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Innanzi tutto diamo anche noi il benvenuto al consigliere Fischetto; come ha detto l'assessore Puglisi anche se non ci conosciamo politicamente e personalmente fino a questa sera la fama l'ha preceduto e speriamo di poter lavorare bene e collaborare per il bene di Orbassano e dei suoi cittadini.

Vorremmo poi anche noi esprimere il nostro cordoglio per le vittime del terremoto come già fatto, questo grave sisma che ha colpito Amatrice e dintorni lo scorso 24 agosto, vorremmo che al di là dell'ottimo lavoro svolto come sempre dalla Protezione Civile e la grande generosità degli italiani che emerge sempre in queste circostanze ci piacerebbe che la stessa attenzione per il territorio ce l'avesse chi ci governa e chi deve impedire che una scuola crolli o che il campanile di una chiesa distrugga una famiglia. Vorremmo che la priorità assoluta per questo Paese e per il governo fosse la messa in sicurezza del territorio e l'adeguamento antisismico degli edifici, prima di pensare ad opere faraoniche non indispensabili. L'abbiamo detto in quest'aula già troppe volte secondo noi; finora in questi tre anni di nostra partecipazione al Consiglio Comunale purtroppo temiamo che non sarà l'ultima volta che ne parleremo, anche se ce lo auguriamo vivamente che non accada mai più, ma speriamo che non dovremo più ripeterlo. Le condizioni del nostro territorio sono sotto gli occhi di tutti, e quindi temiamo che purtroppo simili eventi possano ripetersi.

Un'altra questione molto importante che vorremmo portare alla vostra attenzione, è l'inadempienza del nostro Comune rispetto all'emanazione di un regolamento per il contrasto al gioco d'azzardo patologico. La Regione Piemonte ha emanato una legge all'inizio di maggio di quest'anno, i Comuni avevano 90 giorni di tempo per emanare un regolamento che imponesse delle restrizioni sull'accensione delle macchinette del gioco d'azzardo e sull'apertura delle sale, purtroppo ci sembrava già di non aver letto questo regolamento all'albo pretorio del nostro Comune, la Stampa di oggi ha confermato i nostri sospetti e ci dà le bacchettate per non aver ottemperato.

Quello che mi dispiace di più è che questa assemblea un po' più di due anni fa aveva approvato un ordine del giorno proposto dalla maggioranza, approvato all'unanimità, proprio per il contrasto al gioco d'azzardo, quella sera avevamo fatto tante belle parole, eravamo tutti d'accordo nel compiere delle iniziative pratiche in tal senso, all'epoca c'era la preoccupazione che non ci fosse una legge a dare sostegno a regolamenti restrittivi da parte dei Comuni, il timore di incorrere nei ricorsi dei concessionari, come era capitato a Rivoli anche se già all'epoca sapevamo che Rivoli aveva vinto il suo ricorso. Nonostante questo non sono seguite attività pratiche a quel bell'ordine del giorno e adesso poi che c'è da mesi una legge regionale che darebbe forza al regolamento comunale anche quello comunque non c'è ancora stato. E non è la prima volta che mozioni e ordini del giorno approvati in quest'aula purtroppo restano lettera morta per la Giunta. Questa volta ci aspettavamo quanto meno che i consiglieri di maggioranza svolgessero un po' meglio il loro compito di indirizzo nei confronti della Giunta o provassero a usare il loro diritto di iniziativa e proponessero loro un regolamento all'assemblea. Sapevano, perché l'avevamo già comunicato all'epoca dell'approvazione dell'ordine del giorno, che avrebbero avuto il nostro appoggio su un atto del genere, e invece non abbiamo visto niente, e questo ci dispiace molto, soprattutto per le persone che sono vittime di questa patologia, perché ricordiamolo che è una vera e propria dipendenza patologica, è una malattia e non un vizio solamente o una cattiva abitudine.

Poi abbiamo delle altre segnalazioni che riguardano problemi sul territorio. Abbiamo saputo che fino ad oggi la palestra della scuola elementare Gramsci era inutilizzabile perché c'era stato depositato del materiale da parte della ditta che ha fatto i lavori di ristrutturazione. Per fortuna abbiamo saputo che probabilmente da lunedì sarà di nuovo agibile, ma ci dispiace che ogni volta all'avvio dell'anno scolastico ci siano delle strutture scolastiche che per un motivo o per un altro non siano immediatamente fruibili dagli studenti. È veramente un rammarico visto che già c'è carenza alcune volte di strutture e quando ce le abbiamo non riusciamo neanche ad utilizzarle pienamente.

C'è poi un problema che probabilmente avevo già segnalato ma tocca ripetermi perché c'è uno specchio per la visione degli incroci in via Trento angolo via Lamarmora che è sempre parzialmente offuscato dai rami degli alberi del



privato che vive nella villa confinante, tirano fili continuamente per cercare di tenere a bada i rami ma pensare di tagliarli mai, nonostante il codice della strada o comunque il regolamento di Polizia Urbana prevede che nel caso in cui i rami degli alberi fuoriescano sul marciapiede o altro deve essere cura del privato tagliarli e impedire che ostacolino il libero passaggio o la viabilità, speriamo che prima o poi si riesca a far rispettare la legge a questi privati e lo specchio sia perfettamente visibile dalle auto in transito.

Poi sappiamo che ci sono problemi con il collettore fognario in Strada Volvera, che c'è stata la chiusura della strada. Questo ovviamente sta provocando dei disagi nelle vie più strette nei dintorni che normalmente sono riservate solo al traffico dei residenti e adesso sono diventate molto più percorse da vari automezzi, forse perché mi sembra di non aver visto una segnalazione sulla rotonda della circonvallazione o comunque all'ingresso di Orbassano del fatto che la via poi sia chiusa, e quindi forse segnalarlo in maniera più adeguata ... l'ultima volta che sono passata io non l'ho vista, se nel frattempo è stato già risolto il problema mi fa piacere. Sarebbe meglio se così non fosse che fosse segnalato meglio in modo da creare dei percorsi alternativi esterni all'abitato e non interni. Al semaforo di via dei Fraschei sì d'accordo, però forse sarebbe meglio se fosse possibile, non lo so, sulla rotonda in circonvallazione così chi magari deve attraversare Orbassano piuttosto che fare i giretti nelle vie interne resti tranquillamente in circonvallazione; è solo un'idea, una proposta della minoranza.

Un'altra situazione critica, visto che nonostante quello che dice ogni tanto il consigliere Russo il territorio lo viviamo, la pista ciclabile nella zona tra Pasta e Beinasco sul territorio di Orbassano presenta davvero delle gravi criticità; sono passata nei giorni scorsi e ho visto che c'è una zona in cui una parte di pista è franata e mi sembra che sia già così da un tempo abbastanza lungo, non è una questione di pochi giorni, è transennata, c'è una rete di quelle da cantiere che delimita la zona ma la delimita con dei tondini di ferro, quelli da cantiere che non hanno nessuna protezione in cima, è una cosa che secondo noi è piuttosto pericolosa per i ciclisti anche perché nella stessa zona l'asfalto è deformato dalle radici degli alberi, quindi basta poco, penso che chiunque sia abituato ad andare in bici lo sa, si potrebbe tranquillamente perdere l'equilibrio su una

cunetta dell'asfalto fare un volo e magari provocarsi seri danni con i tondini che non hanno i cappucci all'estremità. Quindi sarebbe consigliabile un intervento almeno in tal senso se non si può ripristinare il pezzo di pista anche perché c'erano dei fondi per le piste ciclabili, so che c'è in progetto un ampliamento ma magari se riuscissimo a mettere in sicurezza e migliorare quelle esistenti sarebbe meglio.

Un'altra cosa che mi ha lasciata un po' interdetta sono i manifesti per l'inaugurazione del Parco Vanzetti come diceva poc'anzi il Sindaco che ho visto attaccati anche in luoghi non opportuni tipo una cabina del telefono; mi sembra che il regolamento delle affissioni preveda degli spazi appositi per le affissioni, poi infatti sto facendo una comunicazione al Consiglio che chi di dovere provveda; ci sembra veramente inopportuno che un manifesto con il logo del Comune sia affisso in maniera abusiva.

Nessuno ha chiesto il licenziamento, il signor Sindaco fuori microfono ha sempre queste uscite spiritose ... poi questa sera sono un po' più lunga del solito, di solito cerco di essere sintetica, ma un mese e mezzo di assenza ha portato tante questioni alla nostra attenzione e spero che mi perdonerete. Sappiamo che sta nascendo un comitato per il no all'impianto di compostaggio di Strada Parpaglia perché gli agricoltori della zona sono preoccupati per questo impianto di compostaggio che dovrebbe sorgere ai margini del Parco di Stupinigi. Avevamo già partecipato se non sbaglio qualcosa di più di un anno fa a una conferenza dei servizi in Provincia, avevo chiesto di essere informata su eventuali ulteriori comunicazioni, di ricevere il verbale della stessa conferenza dei servizi ma non ho più avuto comunicazioni in merito. L'attivazione da parte dei cittadini mi fa presumere che ci siano stati degli sviluppi e ci farebbe piacere conoscerli questi sviluppi.

Mi fa poi molto piacere quello che ci ha detto questa sera l'assessore Mana sui dati sulla possibilità di scegliere sulla donazione degli organi all'atto dell'emissione della carta di identità, perché come l'assessore ricorderà era un progetto che ci stava molto a cuore, eravamo pronti a presentare una mozione in consiglio ma non ce ne fu bisogno perché il progetto nel frattempo era già partito e diventato operativo in breve tempo, quindi siamo molto contenti di questo risultato ottenuto.

In ultimo, e concludo, volevo ricordare a tutti i colleghi che domenica si voterà per il rinnovo del Consiglio metropolitano. Come sapete è un'elezione di secondo livello, non ci piace questa modalità di elezione stabilita dalla legge Del Rio perché pensiamo che gli amministratori debbano essere scelti dai cittadini, ma tant'è, la legge è questa così è stata approvata e così la dobbiamo rispettare. Come immagino molti di voi già sapranno io sono uno dei candidati per il Movimento 5 Stelle che ha scelto come anche l'altra volta anche questa volta di dare voce a tutti i territori della Città Metropolitana e quindi nella nostra lista ci sono due candidati per ognuna delle zone omogenee in cui è suddivisa la Città Metropolitana. Non starò qui a chiedervi di votare per la sottoscritta perché tanto mi conoscete abbastanza dopo questi tre anni che sediamo su questi banchi e non c'è niente che potrei dire questa sera per farvi cambiare l'opinione che ormai vi siete formati su di me, quindi se qualcuno di voi vorrà accordarmi la sua fiducia vi ringrazio fin da subito e se non lo farete capisco benissimo visto che non abbiamo tutti le stesse posizioni, le stesse idee politiche. L'unica cosa che ci tengo a dirvi è che in ogni caso, se risulterò tra gli eletti rappresenterò tutta la zona omogenea indipendentemente dal colore politico di appartenenza e sarò sempre disponibile per ciascuno di voi per parlare dei problemi del nostro territorio per cercare di risolverli e per parlare comunque delle condizioni di eventuali miglioramenti della zona omogenea in cui viviamo. Grazie a tutti.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Presidente grazie, buonasera a tutti. Apro con un breve saluto di tutta questa maggioranza all'ex consigliere Lo Nobile che ha lasciato questo Consiglio; nel poco tempo passato con lui abbiamo comunque apprezzato la pacatezza e la competenza dei suoi interventi. Gli formuliamo un augurio per il proseguimento del suo impegno nel campo dell'associazionismo e soprattutto nel campo del nuovo lavoro. Do naturalmente anche da parte della

maggioranza un caloroso benvenuto al nuovo consigliere Sebastiano Fischetto, siamo sicuri che il suo carico di esperienza come ex amministratore di questo Comune di lunga militanza apporterà un contributo costruttivo non solo per dare un'autorevole voce alla minoranza, ma anche per un confronto dialettico positivo con la parte che io rappresento. Questa è la parte dei saluti per chi esce e chi subentra.

Invece la parte più preponderante della mia comunicazione riguarda una notizia apparentemente slegata rispetto ai temi di politica locale ma che può far riflettere molto sia i cittadini che gli amministratori. Parto da un titolo de La Stampa: le merci cinesi arriveranno direttamente nel porto di Rotterdam per ferrovia in quindici giorni contro un mese necessario via mare. La notizia è questa: nei giorni scorsi è diventata pienamente operativa la linea denominata Chengdu-Rotterdam express; si tratta di un treno che copre la distanza tra la città cinese di Chengdu e Rotterdam, percorso che si snoda sotto uno sviluppo di ben 8.000 chilometri dall'Asia fino all'Europa e consentirà in quindici giorni attraversando il Kazakistan e toccando Mosca di far giungere i treni a Mosca, prima a Mosca e poi a Rotterdam come destinazione finale. La linea è inoltre il centro di una rete di ulteriori connessioni e può essere percorsa - e questo è il dato importante - da treni che trainano un impressionante numero di vagoni che permetterà la percorrenza a treni merci che trasporteranno ben 80 container. Cosa dicono le autorità portuali di Rotterdam riguardo a questa opera faraonica? La guardano con grande attenzione, posto che questo tipo di sviluppo della rete ferroviaria - e questa è una valutazione dell'autorità portuale di Rotterdam - permette di attuare sullo scalo nuovi flussi di traffico, dai porti Cinesi all'Europa settentrionale, viene valutata come un importante opera di sviluppo. Gli operatori marittimi hanno accolto con particolare favore l'apertura della nuova rotta, leggo testualmente quello che viene riferito dall'autorità portuale: essendoci un collegamento ferroviario ad alta frequenza fra l'Italia settentrionale e Rotterdam, questa apertura rappresenta un'eccellente opportunità di esportare per i produttori italiani merci deperibili come frutta, vegetali e vini. Il tunnel del Gottardo aperto nel giugno scorso rende questa linea ancora più interessante: si tratta di una galleria lunga 57 chilometri, che attraversa le Alpi svizzere, riduce di circa un'ora la percorrenza su

un'importante corridoio Rotterdam-Genova. Per Rotterdam insomma l'Italia settentrionale è ormai considerata una zona di retro porto e questo mi sembra sicuramente importante. Nota a margine, gli svizzeri che è un popolo noto per la sensibilità ecologista, non hanno sollevato particolari problemi per uno scavo di un tunnel nelle loro montagne di ben 57 chilometri; questo è un messaggio indiretto per tutti i no TAV che hanno sollevato tante polemiche in direzione al nostro tunnel ben più modesto. Noi siamo una nazione di porti che si affacciano sul Mediterraneo, in questo momento l'Italia è la seconda maggior destinazione per la merce containerizzata su treno da Rotterdam dopo la Germania. Queste iniziative e implementazioni della rete ferroviaria della piattaforma continentale euroasiatica dovrebbero essere, e questo è un giudizio politico su cui riflettere, un monito per tutti coloro, cittadini e amministratori pubblici, che si oppongono ed ostacolano il progetto di alta velocità ferroviaria che dovrebbe attraversare il nostro territorio. Gli operatori asiatici e nord europei ci insegnano in modo inequivocabile con l'apprezzamento che viene dato a quest'opera, quanto sia importante lo sviluppo delle linee ferroviarie ad alta velocità ed alta capacità; se noi andiamo ad esaminare il grafico dello sviluppo delle linee ferroviarie di alta velocità sulla placca euro asiatica notiamo che manca un importante segmento ad alta velocità ferroviaria per il collegamento tra il nord Italia, e soprattutto tra la nostra zona del Piemonte e l'asse franco-iberico. Quindi è un'opera che va completata in coerenza con il progetto dell'alta velocità che dovrebbe interessare il nostro territorio. Non recepire questi esempi che ci pervengono in modo diretto sia dagli imprenditori giapponesi che dalle attività portuali del nord Europa significa mantenere il nostro territorio, soprattutto quello del Piemonte perché il territorio della Lombardia e della Liguria hanno già l'importante asse ferroviario nord e sud che giunge fino a Rotterdam, significa dicevo mantenere il nostro territorio piemontese in un'area di non sviluppo o comunque di sviluppo frenato. Escludere i nostri territori dalla realizzazione di una linea ferroviaria di collegamento veloce significa tenere il Piemonte, e anche di riflesso il nostro Comune di Orbassano, lontano dalle linee di sviluppo e non soltanto dell'attività logistica ma anche e soprattutto dell'opportunità di natura industriale che vengono a ricollocarsi preferibilmente dove ci sono degli snodi

ferroviari per poter esportare rapidamente le merci che producono, e allo sviluppo di natura economica del territorio stesso. Penso che il gruppo dei consiglieri 5 Stelle e molti nostri amici Valsusini dovrebbero riflettere su come si muove il mondo, magari sacrificando il campo di fragole oggetto di evocazione nel precedente consiglio, ai più rilevanti interessi di tutta la nostra comunità. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta, ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buonasera tutti. Cercherò di essere breve perché il tempo sta scorrendo inesorabilmente. Intanto volevo fare un ringraziamento al Sindaco e agli assessori che ci hanno dato comunicazione di ciò che è avvenuto fino ad oggi, poi magari torneremo su questo punto. Mi pare assolutamente doveroso, ma non solo per dovere ma anche per questione di rispetto, all'amico e ex consigliere Lo Nobile con il quale ho avuto il piacere di lavorare in serenità, con professionalità, ci siamo trovati diverse volte per affrontare i vari temi, ha portato un fortissimo contributo, nonostante lui fosse giovane, ha portato veramente un forte contributo all'interno del gruppo. Quindi volevo ringraziarlo in qualità di capogruppo come collega e come amico, ringraziarlo pubblicamente per la stima che ha avuto nei miei confronti, ma più che altro ringrazio lui perché ha dato un arricchimento personale al sottoscritto per i valori nuovi che ha portato all'interno del gruppo. Entra Sebastiano che conosciamo da anni, ho avuto modo di essere con lui dal 2003 al 2008, mi ha tolto "le castagne dal fuoco" e io lo ringrazio, perché avendo molti impegni nell'arco della giornata, ho ritenuto assolutamente opportuno quando ci siamo trovati per stabilire le commissioni investirlo direttamente, senza che lui aprisse bocca, gli ho detto "ti toccano in qualità di ex assessore", quindi gli ho ceduto volontariamente e con piacere la delega che saprà gestire con l'esperienza che ha acquisito in questi anni. Certamente sono cambiate tante cose in questi anni, ma avremo modo, anche se sarà lui il titolare, di

incontrarci e di lavorare sullo stesso tema, quindi volevo ringraziarlo per questo, che ha dato immediatamente la sua disponibilità, e questo per me è stato un grande piacere e anche un onore. Quindi volevo ringraziarlo per la sua disponibilità pubblicamente e gli auguro veramente di cuore un buon lavoro nel Consiglio Comunale.

Detto questo passerei ad una comunicazione, mi ha anticipato la collega Pirro, lo ha citato anche lei, sulla questione di Strada Parpaglia. Noi facemmo un'interrogazione sulla questione di Strada Parpaglia poi non se ne è saputo più niente; ci è stato riferito che c'è stata qualche conferenza, ci sono state riunioni dei movimenti nel mese di settembre e ci farebbe piacere essere informati. Il Sindaco nelle sue comunicazioni non ne ha fatto cenno, e ci avrebbe fatto piacere che l'avesse inserita nella comunicazione che lui ha fatto, quindi lo pregherei di darci delle informazioni a tale riguardo.

Sulla questione del gioco d'azzardo idem, noi ci eravamo mossi fin dal 2007/2008, con l'ex consigliere Beppe Manzoni qui presente, avevamo fatto un'interrogazione su questo; nel frattempo è intervenuta la Legge Regionale e poi c'è stato quel passaggio importante con una mozione e quindi sarebbe opportuno far maturare all'interno di questo Consiglio all'unanimità, se riusciamo a trovare una quadra, per fare un buon regolamento che regoli anche all'interno della nostra città questo argomento. So che è stato fatto anche a Beinasco, la maggioranza ha proposto un regolamento che è stato poi approvato anche dalla minoranza; Beinasco ha fatto un buon lavoro e penso che siamo nelle condizioni di poterlo fare anche noi.

Per quanto riguarda la pavimentazione del parcheggio di via Monte Grappa, anche qui avevamo fatto un'interrogazione circa un anno e mezzo fa e finalmente vediamo che si sta cercando di ripristinare questo pavimento, nella speranza che la tecnica che si sta utilizzando possa dare dei frutti di agibilità su quel parcheggio che è abbastanza importante per il centro.

Ci sono poi state fatte delle segnalazioni sull'erba al cimitero, ne avevo parlato con l'assessore Gallo che non è qui presente, comunque lo ringrazio perché mi ha dato la disponibilità di ascoltare e di prendere spunti su quanto gli ho detto, ne avevo parlato anche con il Sindaco in una commissione; mi piacerebbe capire come si sta intervenendo nelle zone, specialmente nel lotto nuovo; dietro

a quel lotto c'era l'erba abbastanza alta - adesso è da un po' di giorni che non vado e se è già stato fatto mi fa piacere - l'erba è abbastanza alta e poi anche tra le tombe, mi dicevano i cittadini, che c'erano queste chiazze di erba. Mi farebbe piacere come si sta muovendo visto che non si potevano utilizzare i diserbanti se no avremmo dovuto chiudere il passaggio per alcuni giorni. So che c'è stata una volontà da parte dell'amministrazione di muoversi in questo senso e ringrazio Gallo che ha dato immediatamente la sua disponibilità, ma mi piacerebbe sapere a che punto siamo.

Volevo anche ringraziare in modo particolare l'assessore Puglisi che ha parlato dell'impossibilità di utilizzare il fondo di morosità incolpevole; ci siamo trovati in Comune a discutere la questione degli alloggi delle case popolari, e lo devo ringraziare perché ha dato la sua disponibilità di andare punto per punto a verificare la situazione dandomi anche un quadro della situazione che questa sera ha ampiamente illustrato. Io ne ero a conoscenza e mi fa piacere che l'abbia detto anche in consiglio comunale.

Anche sulla questione del lavoro penso che sia la direzione auspicata in tanti anni anche per la nostra insistenza su questo tema, ci sono cantieri già stabili, quelli del San Paolo, quello del Comune e della Regione, ma anche gli altri due progetti degli under 29 e anche quelli degli over 29. Questi due progetti bisogna cercare di seguirli attentamente perché vanno ad incrementare il valore economico che viene messo sul territorio con ricadute positive sulla popolazione e sugli attori che ricevono questo beneficio che si ripercuote come benessere all'interno delle loro famiglie. Diciamo che siamo sulla strada giusta e cercheremo di verificare strada facendo come andranno a finire questi progetti per dare un senso e delle risposte; la strada che è stata aperta in questo senso e la strada che è stata percorsa va nella direzione da noi auspicata e questo ci fa molto piacere.

Per quanto riguarda invece l'arredo urbano mi fa piacere che in bilancio e nelle variazioni di bilancio che ci siano soldi per rinnovare i giardini pubblici e tutto ciò che riguarda l'arredo per i giochi per i bambini e quant'altro.

Mi fermerei qui ringraziandovi per l'ascolto.

Grazie.



Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Se non fossi stata direttamente tirata in causa dal consigliere Beretta forse stasera me la sarei risparmiata di risponderle sul TAV, ma visto che mi ha citata direttamente non posso farne a meno. Innanzi tutto i no TAV non si sono mai detti contrari al trasporto merci su treno, tutt'altro, sarebbero ben favorevoli, sia quelli della Val di Susa sia noi di vedere aumentare il trasporto merci su rotaia nella nostra zona. Abbiamo però una linea esistente senza bisogno di fare tunnel faraonici e ipercostosi, che è utilizzata solo al 10% delle sue potenzialità. Abbiamo un margine di crescita del 90% rispetto all'utilizzo attuale, se non addirittura superiore, mentre invece i dati degli ultimi vent'anni da quando è stata progettata questa nefasta linea che non servirà a nessuno ad oggi i dati del traffico reale delle merci su gomma e su rotaia attraverso la direttrice che passa per la Val di Susa sono in continuo calo, non aumento, calo. A parte questo l'infrastruttura c'è ed è stata migliorata, il tunnel attuale con i lavori che sono stati eseguiti negli ultimi anni ha una forma che consente il passaggio attraverso quasi la totalità dei carichi. C'è solo una forma leggermente superiore a quella che può non passare attraverso quel tunnel, ma in ogni caso anche se il tunnel fosse adeguato, come quello che si vorrebbe costruire, i treni si imbottiglierebbero più a valle, perché il resto della linea ferroviaria italiana non è adeguata per sagome superiori a quella attuale della Val di Susa. Anzi scendendo dalla Val di Susa, proprio entrando a Torino ed andando da Torino verso Genova, ci sono degli altri colli di bottiglia ancora più stretti dell'attuale tunnel del Frejus, quindi bisognerebbe prima pensare di uniformare la linea italiana e poi pensare di fare entrare treni con una sagoma maggiore di quella oggi possibile - non fra trent'anni. A parte questo, ha parlato della politica ecologista della Svizzera e del loro incentivo al trasporto su rotaia, ma loro hanno anche una politica di disincentivo al trasporto su gomma; è quello che i no TAV chiedono da un paio di decenni al governo: prima di procedere a costruire la linea ferroviaria, proviamo a

incentivare il trasporto su ferrovia e a saturare la linea esistente, facciamo serie politiche di disincentivo al trasporto su gomma, ma queste politiche non le ha fatte nessuno né la destra né attualmente il PD. Si continua a dare incentivi al trasporto su gomma e poi si favoleggia di una linea che dovrebbe incentivare con la sua stessa esistenza il trasporto sui rotaia. Oltretutto i treni che arriverebbero dal tunnel famoso che mai vedrà la luce dalla Val di Susa, dovrebbero poi innestarsi sulla Torino-Milano, quando poi ci sarà il famoso passante di corso Marche, se mai verrà fatto perché quello nel frattempo è stato stralciato, ma l'amministratore delegato di Trenitalia, ha previsto sulla tratta ferroviaria ad alta velocità Torino-Milano la possibilità di transito di soli sei treni merci al giorno, quindi quelli favoleggiati nel progetto della TAV di oltre 300 treni merci che dovrebbero passare sulla linea poi dove vanno? Ce li teniamo nello scalo di Orbassano perché verso Milano ce ne possono andare solo sei, e la linea verso Genova 344, o qualcosa di più probabilmente, adesso non ricordo se erano 350/360 non li può reggere perché non è sufficiente perché ci sono i famosi colli di bottiglia di cui sopra. Ma allora di che cosa stiamo parlando? Altro che direttrice di trasporto su rotaia più trafficata da Genova a Rotterdam dopo quella di Rotterdam attraverso la Germania. Qua le merci su ferrovia non ci saranno perché il governo non ha nessuna intenzione di incentivarli, e se lo facesse seriamente avremmo già le ferrovie per farlo.

E poi vorrei ricordare un ultima cosa consigliere Beretta sulla famosa fragola su cui penso che mi prenderà in giro ancora per due anni. C'è una cosa che si chiama bio diversità, salvaguardia dei prodotti, ritorno alla natura, coltivazioni ecologiche, no agli OGM, ritorno ad un'alimentazione più naturale e ci sono addirittura Paesi nel mondo dove vengono salvaguardati interi territori magari per salvare un fiore che esiste solo lì, quindi non è così assurdo pensare di tutelare un territorio per una fragola, e a parte che parlavamo di una coltivazione, di un'attività imprenditoriale sul nostro territorio che dovremmo cercare di favorire e non affossare visto il periodo di crisi che viviamo.

E poi perché non parla anche ai cittadini orbassanesi della duna artificiale che dovrebbe deturpare il nostro territorio, oltre a distruggere la coltivazione di fragole, alta più di 15 metri che dovrebbe passare dal territorio di Rivalta, il territorio di Orbassano, fino ad entrare al Sito? Una duna artificiale alta più di

15 metri che dovrebbe coprire il tracciato della linea ad alta velocità. Quindi ci ritroveremo questo serpentone sul nostro territorio; e chi farà la manutenzione del verde sopra questo fantastico serpentone? Perché le ferrovie di solito quando fanno opere del genere poi cedono la manutenzione di queste opere ai Comuni, e quindi il Comune di Orbassano e i cittadini di Orbassano dovrebbero anche caricarsi dell'onere economico di andare a fare la manutenzione su migliaia di metri quadri di verde, un costo aggiuntivo per il nostro territorio; non vedremo mai i benefici, vogliamo ancora parlare della fragola? Parliamo di dati reali. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Brevissima replica perché c'è stata molta suggestione nelle parole della consigliera Pirro, elementi suggestivi che vanno comunque contrastati in modo adeguato. Nelle sue dichiarazioni non si rende conto che il valico del Frejus non è idoneo all'attraversamento dei treni, non è attualmente idoneo e non sarà mai idoneo senza le opere richieste dall'alta velocità l'attraversamento dei treni dimensionati per un carico di vagoni e dimensioni di carico appunto che rendono economicamente idoneo e conveniente il transito di merci su rotaia, non è assolutamente dimensionato. Per questa ragione il traffico merci in Val Susa è sotto utilizzato e questo lo dicono tutti gli operatori del settore e trasporto merci con i quali ci siamo confrontati. Operatori del settore che hanno dei dati completamente diversi da quelli che sono stati forniti in questa replica dalla consigliera Pirro. Il vero problema non è tanto la linea ferroviaria attuale, il vero problema è l'attraversamento delle Alpi al valico del Frejus che attualmente non è idoneo e non sarà idoneo fin quando non sarà realizzata l'opera prevista dal progetto dell'alta velocità. Per quanto riguarda gli oneri è vero che un'opera porta degli oneri, ma gli oneri saranno compensati con maggiori vantaggi per la nostra comunità. È chiaro che se ci sono oneri ci sono anche dei vantaggi; i vantaggi vengono compensati con degli svantaggi,

ma dal nostro punto di vista e non solo dal nostro punto di vista i vantaggi saranno sicuramente superiori da quelli che sono gli svantaggi della conservazione della biodiversità o dell'esistenza di una duna che va mantenuta. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ci sono ancora comunicazioni? Cedo la parola al Sindaco per il termine delle comunicazioni, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Salto un po' qua e là perché gli interventi sono stati diversi. Russo, telecamere sul perimetro esterno del cimitero ce ne sono già quattro per l'esattezza che coprono la maggior parte del fronte. Sui lati no ma ci sono delle priorità su altre zone del territorio, poi arriveremo magari anche lì, però il fronte è coperto, sia il fronte che il parcheggio che l'isola ecologica che abbiamo lì perché c'era un problema di abbandono di rifiuti, infatti se avete notato ultimamente i rifiuti non li abbandonano più perché sanno che c'è la telecamera. Poi so che Russo si sta già allenando per correre il 29, quindi saremo tutti lì a guardarlo, saremo presenti chiaramente.

Sui diversi interventi della consigliera Pirro c'è sempre questo discorso delle opere faraoniche che non bisogna fare ma bisogna fare un'altra cosa; bisognerebbe sempre fare un'altra cosa, ognuno ha l'idea di cosa si dovrebbe fare. Lo sviluppo e la prevenzione sono due cose che viaggiano pari, non esiste fermare lo sviluppo e fare solo la prevenzione, sono due cose che devono viaggiare per i fatti loro, pari, quindi non si può fermare lo sviluppo di una nazione per mettersi fare solo prevenzione, tanto più di tanto non si può fare. I soldi che arriveranno dall'Europa non possiamo andarli a spendere nelle case, sappia telo; il finanziamento che ci sarà per la TAV è inutile che continuiamo a dire, invece di spendere i soldi li spendiamoli là; i finanziamenti sono finalizzati, quindi i soldi arrivano per determinate opere, non possono essere dirottati su altre, vengono stanziati i soldi su altre opere che servono. Quindi questo concetto di continuare a dire: invece di fare quello bisogna fare quell'altro, è un'immensa stupidaggine, si fa tutto, bisogna andare avanti in

tutto bisogna fare in modo che si faccia tutto, perché solo così una nazione va avanti, se no la decrescita felice io non la voglio vedere tenetevela pure, a me piace lo sviluppo nella prevenzione nella sicurezza nel vivere tutti quanti il più possibile bene, la decrescita felice tenetevela pure voi con il vostro concetto, non si può continuare a parlare di TAV facendo questo immenso errore, glielo dica a Tartaglia e company che continuano 'ste robe che bisogna saturare la linea storica, è come se uno avesse una macchina di quarant'anni e deve continuare ad usare quella, non la uso più anche se va ancora bene, ne compero un'altra perché è inutilizzabile. La linea storica, si sta costruendo il tunnel di base, voi continuate a non capire che cosa vuol dire base; allora il tunnel oggi è a 1.300 metri di altezza ed ha una determinata lunghezza, dobbiamo scendere e farlo alla base, è chiaro che diventa lungo 60 chilometri e l'opera diventa costosa, ma se non scendiamo alla base i treni a 1.300 metri non ci salgono, ci salgono con due locomotori a lunghezza limitata e allora diventa anticonveniente e nessuno saturerà mai una linea storica anticonveniente, e finiamola di dire queste cose che non hanno nessun senso, fanno presa solo sulla gente che non capisce e che non sa le cose, quindi vendiamo fumo, fumo perché nessuno utilizzerà mai una linea anticonveniente. I trasportatori non sono idioti, fanno quello che gli conviene di più, quindi oggi utilizzano la gomma e noi non possiamo penalizzare la gomma se non c'è un'alternativa, perché sarebbe corretto fare un'operazione politica di penalizzazione di trasporto di gomma a favore dell'ambiente, ma se non gli dai l'alternativa di avere una linea ferroviaria che ti permetta di utilizzare il trasporto, mi spieghi che cosa serve. Allora smettiamola di riempirci la bocca con queste considerazioni. Non abbiamo una fragola Doc a Rivalta, è una fragola come le altre, quindi anche quello possiamo spostarlo un po' più in là, non possiamo fermare un treno per un campo di fragole, perché voi ragionate in questo modo, ve l'ho detto l'altra volta, il vostro rapporto è quello, una fragola un treno, non vi rendete conto che il problema è grande come un treno non grande come una fragola, perché il futuro si gioca nei trasporti, sempre, sempre. Oggi avevo la visita di un assessore della città di Goron Goron del Burkina con il quale abbiamo rapporti, ci siamo fermati a chiacchierare, loro stanno cercando di evolversi, e il loro problema, diceva, è che stanno cercando

di aumentare la scolarizzazione ma abbiamo il problema di far venire i bambini dai villaggi vicini, il problema dei trasporti; stiamo cercando di incrementare lo sport, di fare in modo di giocare fra le varie squadre dei vari Comuni, ma non riusciamo a farli venire: problema dei trasporti. Abbiamo problemi economici di sviluppo del territorio per far girare le merci ma non riusciamo a farlo: problema di trasporti. La chiave del mondo sono i problemi dei trasporti, da quando i Romani hanno inventato le strade hanno conquistato il mondo, senza aspettare Grillo con la decrescita felice, meno male che non c'era avrebbero risolto molto più facilmente il problema, adesso a parte la battuta.

Ma ci dobbiamo rendere conto che c'è lo sviluppo, le grandi opere servono, tutto il mondo fa grandi opere, perché lo sviluppo è nelle grandi opere, questo non vuol dire distrarre l'attenzione dalla prevenzione e dalle opere da fare sul territorio.

Sulla questione dove lei è molto dispiaciuta del regolamento sulla ludopatia, noi abbiamo partecipato anche se non l'ha scritto il giornale, abbiamo partecipato con l'assessore Loparco e l'assessore Puglisi alle varie riunioni, non siamo stati citati sul giornale, non è che ci interessi più di tanto essere citati sul giornale, però molti Comuni hanno cominciato ad uscire facendo un regolamento utilizzando la base generica della Regione. Ebbene, si stanno beccando un sacco di ricorsi; allora se vogliamo fare un regolamento ben fatto aspettiamo anche un mese in più e lo facciamo come si deve, perché è inutile correre per fare una cosa ... La Regione ha fatto un regolamento tipo, molto largo, che però ha un'applicabilità che va un po' ragionata, tant'è che come dicevo i Comuni che l'hanno fatta e si sono beccati anche dei ricorsi. Quindi onde evitare di finire in complicanze giudiziarie – che poi il ricorso vuol dire avvocati, eccetera, spendere soldi – un attimino e lo facciamo come si deve.

Sulla questione di via Parpaglia c'è stata in questi giorni una conferenza dei servizi, dopo che erano state chieste ulteriori delucidazioni alla ditta e sono passati alcuni mesi; dalla conferenza dei servizi è emerso che loro alcune cose le hanno soddisfatte, c'è un problema ancora di compatibilità urbanistica, dato che trattasi di terreno agricolo si può costruire un capannone per fare un trattamento di compost su un terreno agricolo, ma per poter essere tale devi utilizzare i prodotti della tua azienda. In questo caso loro come azienda agricola

recuperano anche i prodotti che vengono fatti al CAAT, che non sono porcherie, sono prodotti di frutta e verdure scarti di lavorazione; però c'è bisogno, noi glielo abbiamo detto, noi non abbiamo preclusioni perché è un impianto di recupero dei rifiuti, parliamo tanto di recupero poi se ci opponiamo all'impianto di recupero mi pare che sia un po' un controsenso. Chiaramente bisogna rispettare tutte le normative, non dare fastidio a nessuno, eccetera, però c'è un problema di compatibilità urbanistica e se vorranno metterlo a posto si dovrà passare attraverso una variante urbanistica e questo sarà poi anche, se lo faranno, oggetto di votazione in consiglio comunale perché la variante urbanistica passa di qua.

Parcheggio di via Frejus: siamo intervenuti, c'era il problema di come fare perché smontarlo per togliere quei manufatti in cemento che hanno quei buchi enormi che ormai non li utilizza quasi più nessuno perché creavano dei problemi poi a camminare, la soluzione che abbiamo pensato con Giovanni era quella di mettere quella ghia ietta come lo spaccato di Trana, per intenderci, perché si incastra molto bene perché la sabbia essendo sferica esce di nuovo; l'abbiamo anche vibrata e adesso ne abbiamo lasciata ancora un po' sopra così muovendosi va ancora a riempire ulteriormente e poi vediamo, magari più avanti se è il caso facciamo ancora un ulteriore rapporto perché l'alternativa è fare un investimento pesante di smantellamento, di rifare il sottofondo un'altra pavimentazione, con il rischio di andare a compromettere anche la permeabilità del suolo perché se facciamo una pavimentazione più consistente chiaramente non c'è più permeabilità e quindi si creano ulteriori problemi.

Per l'erba al cimitero siamo già intervenuti durante le ferie - se vai vedi che incomincia già a crescere in qualche punto e vediamo se riusciamo a fare ancora un intervento prima dell'inverno, sentiremo un attimo il nostro giardiniere responsabile di queste cose.

Tornando al discorso di prima che non ho detto, sul discorso dei colli di bottiglia della linea ferroviaria, anche lì ci sono già degli studi per andare ad allineare la sagoma a quella che poi è la capacità perché se ricordate si era già messo in piedi un treno che arrivava dall'entroterra del porto di Savona a Torino per incominciare a mettere in piedi questa linea. È molto importante quello che diceva prima il consigliere Beretta perché quella linea di treno che

riprende un po' la vecchia linea storica dell'Orient Express in un certo senso come filosofia un po' letteraria, dovrebbe poi diramarsi entrando in Europa e utilizzare il corridoio 5, una parte va su verso Rotterdam e una parte dovrebbe prendere il corridoio 5, andare giù verso Lisbona passando chiaramente dalla Pianura Padana.

Faccio i miei auguri personali - non politici, me lo consenta - alla consigliera Pirro per la sua elezione, solo personali, non posso farglieli politici, mi pare evidente. Ho apprezzato molto che anche nella lista del Movimento 5 Stelle - erano due i consiglieri uscenti Marocco e Dimitri De Vita, se non sbaglio - Marocco è stato messo capolista, Dimitri De vita l'hanno messo al dodicesimo posto, non so se è per quella infelice uscita quando ha avuto un attimo il potere in mano perché l'Appendino era andata in ferie e l'aveva lasciato a sostituirla nella Città Metropolitana, ha pensato bene di sfrattare Foietta e l'Osservatorio dall'ottavo piano di corso Inghilterra, diciamo una rappresaglia un po' puerile quanto inutile perché poi il commissario Foietta con l'Osservatorio trova posto tranquillamente, glielo abbiamo offerto anche noi ad Orbassano, penso che probabilmente si localizzerà a Porta Nuova o in altri posti, quindi è una rappresaglia assolutamente inutile, un po' bambinesca. Poi ci verranno a dire che c'era bisogno di spazi, e noi ci crediamo naturalmente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.